



UILCOM-UIL

UNIONE ITALIANA LAVORATORI DELLA COMUNICAZIONE

Il contratto non c'è più: la RAI ringrazia

Credo sia necessario chiarire la dinamica che ha portato alla non firma del contratto ed il conseguente scenario aziendale.

L'ipotesi non firmata prevedeva come contributo dei lavoratori, per aumentare i minimi:

- 1) spostamento orario notturno dalle ore 20.00 alle ore 21.00;
- 2) riduzione del TN 30 al TN 25;
- 3) riduzione della variabilità turni dal 7% al 5%;
- 4) per le riprese esterne passare dalle attuali gratifiche semestrali ad una gratifica annuale,
- 5) riduzione del valore dello SMAP dal 130% al 100%

Aspetti positivi:

- 1) aumento salariale per il 2012 euro 85 in prima voce e non in EDR;
- 2) una tantum per arretrati da erogare a marzo di euro 2.000;
- 3) pagamento del premio di risultato ad aprile nella misura del 75% (1200 euro)
- 4) la non chiusura delle riprese esterne;
- 5) ricollocazione dei lavoratori di RAI Internazionale in modo concordato tra Azienda e Sindacato.

Chiariamo subito che **la UILCOM era ed è pronta A firmare su queste basi**, anche per le considerazioni che di seguito faremo.

Ricadute sulle riprese esterne:

- 1) il lavoratore delle riprese esterne ha una vocazione professionale e lavorativa diversa da chi opera nelle riprese interne, e quindi in una prima fase assisteremo ad un grande disagio nella loro ricollocazione;
- 2) la difesa della percentuale dello SMAP non ha più ragione di essere in quanto la ricollocazione interna di fatto non abbassa la percentuale ma lo annulla completamente;
- 3) lo stesso ragionamento vale per le gratifiche semestrali, essendo esse legate alla prestazione sono di fatto eliminate e quindi quale è la vittoria dei lavoratori delle riprese esterne ???

SEGRETERIA NAZIONALE

Via di Tor Fiorenza, 35 00199 Roma

Tel:06.8622421 Fax 06.86326875 email: uilcom@uilcom.it

Riprese interne

- 1) RMTR mantenuto;
- 2) TN 35 inalterato;
- 3) TN 30 passa al TN 25;
- 4) variabilità turni passa dal 7% al 5%;
- 5) l'orario notturno passa dalle ore 20.00 alle 21.00.

Oggi non firmando il contratto tutto questo resta invariato alle vecchie regole, siamo sicuri che l'azienda non si prenderà gestionalmente quello che non ha ottenuto contrattualmente, senza pagare pegno sul contratto ???

Impiegati

Qui siamo alla mortificazione assoluta, negli anni questa categoria ha subito un lento e progressivo regresso del potere di acquisto della propria retribuzione, non avendo nessuna possibilità di implementare la propria busta paga, con tutte quelle opportunità normative fruibili in altri settori dell'Azienda.

Questo doveva essere il contratto che toglieva pochissimo alla Produzione e tentava per tutti ad aumentare la prima voce in busta paga.

E' amaro constatare che non si è consentito a quelle migliaia di lavoratori che guadagnano mediamente da 900 a 1500 Euro, di trovare sollievo alle loro già esauste finanze, incassando l'Unatum di € 2000/00 a marzo e il Premio di Risultato ad aprile: noi della UIL riteniamo che non firmare sia stata una grande sciocchezza, ma regola impone, accettiamo giudizi diversi, ed aspettiamo in un prossimo futuro che altre organizzazioni ci consegnino un contratto migliore sia economicamente che normativamente, se ciò non dovesse accadere risulterà gravissima la responsabilità di chi ha rigettato l'ipotesi di contratto.

RAI WAY

Dove sono tutti gli impegni assunti dal Sindacato per la salvaguardia di RAI WAY ???

Il naufragare della trattativa annulla anche la pur piccola conquista di un tavolo a tre Azienda-Sindacato-Governo al fine di annullare la precedente delibera di vendita, e preclude al Sindacato incontri di merito e sui modelli produttivi, e sulle sue ricadute di tipo gestionale: tutto questo ci ricorda la trattativa su "Buongiorno Regione" dove tutto è stato vanificato per il capriccio di qualche organizzazione sindacale.

Un'ultima considerazione ci impone di precisare che in questa fase non entriamo nella polemica di alcune OO.SS. e la RAI riferito alla mancata illustrazione da parte aziendale dell'ipotesi di accordo; ovviamente abbiamo una nostra opinione in merito, che qualora questo diventi l'unico elemento che non ha consentito la firma del contratto, prenderemo posizione rispettando rigorosamente la verità.

p. LA SEGRETERIA NAZIONALE
Flavio Tomei

Roma, 9 marzo 2012